

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 72; Scandalo Lire 18; Trieste Lire 20; Udine Lire 120. — Pagamento anticipato: Un pauroso conto 99. — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Serpico N. 30. — TELEFONO: Redazione (Intervenire) N. 100. — Redazione N. 111.

PREZZO DELLE INSEGNATURE: Per una d'alzata (scrupolosa una valanga): commerciale Lire 1; Trieste, occasionale Lire 2; Città L. 1. — Avviati Economici: Tarifa in base alle rubriche. — Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI, Via Vivaldi N. 10 - Milano (113).

Le ceremonie per il Ventennale della Vittoria del Piave

Il Re Imperatore ha inaugurato a Padova la Mostra della Vittoria

La popolazione gli tributa ardenti devoti manifestazioni
Solenne esaltazione sul Montello del sacrificio di Baracca

PADOVA, 18 giugno Ai lati della soglia del tempio ossia della Patria, dove riposano le salme di 5400 Caduti nella grande guerra, erano le madri e i veloci dei Caduti in guerra e per la Causa della Rivoluzione fascista e le rappresentanze delle Associazioni fasciste che hanno reso omaggio al Sovrano, Vittorio Emanuele III. Nei giorni scorsi ed esequiali dal Vescovo di Padova, Mons. Agostini che lo ha accompagnato nell'interno del tempio. Il Sovrano ha deposito una corona d'alloro ed ha sostenuto in religioso raccoltoimento visitando quindi il tempio.

L'arrivo del Sovrano

Il trono reale è giunto a Padova alle ore 9.30, mentre la musica del 58º Regg. Fanteria intonava la Marcia Reale e la compagnia d'onore dello stesso reggimento presentava le armi. Il Sovrano procedeva del vagone, ricevuto ad esequiali dalla personalità convenute alla stazione ferroviaria, tra cui erano S. A. R. il Conte di Torino, S. A. R. il Duca di Bergamo, il Presidente del Senato, della Camera, il Ministro Segretario del Partito, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio, alla Guerra, alle Comunazioni, S. E. il Marchese De Boni, i Comandanti d'Arma, Piras, Miroli e Bastico, i comandanti di Corpo d'armata Monti e Negri, ed autorità, personalità e gerarchie locali con a capo il Prefe, il Federale, il Podestà.

Nel piazzale della stazione, il Sovrano ha ricevuto la prima esuberante manifestazione della folla che si susseguiva lungo tutto il percorso del corteo reale, ore e mezzo schierate in servizio d'onore le truppe del Presidio. Distro le truppe erano comparse le formazioni fasciste maschili e femminili Valsi, Giovani Italiani del Littorio. Durante all'Università il Sovrano è stato fatto segno ad una ardente manifestazione da parte dei giovani, ai quali si è unito il corpo accademico. Sul corteo reale, che si dirigeva al piano del Governo, solavano sei squadriglie di aerei perfetta formazione di cam-

Fervida dimostrazione popolare

Sulla piazza 9 Maggio, prospiciente il palazzo del Governo, erano ammazzati i Balili, masochisti e le Pocote e Giovani Italiani che, gli uni levando i mochetti al rullo dei tamburi, lo altre acciuffando le bandiere ed i fazzoletti, hanno accolto al Re Imperatore. Il Sovrano anche qui ha passato in rivista una compagnia d'onore del 20º Artiglieria con musiche e bandiera, e quindi ha ricevuto l'omaggio del Podestà e dei registi politici dei Fasci della provincia che erano schierati davanti al palazzo del Governo. La figlia del Prefetto ha offerto un mazzo di orchidee al Sovrano che è salito nella sala del trono allestita nel palazzo della Prefettura. Intanto l'ardente salutismo delle falangi giovanili convocate nella piazza non diminuiva e S. M. il Re Imperatore si è affacciato al poggiolo per rispondere alla fervida dimostrazione dei giovani, i quali erano uniti, con entusiasmante esilarazione e con grida di «Viva il Re, Viva Casa Savoia», la folla a i gerarchi padovani. Quindi il Sovrano si è intrattenuto con le autorità i dirigenti politici, sindacali, culturali, convocati in Prefettura.

La dimostrazione in piazza, intanto, non cessava. S. M. Vittorio Emanuele III si è affacciato altre tre volte al poggiolo, unitamente alle LL. AA. RR. il Conto di Torino ed il Duca di Govone, al Segretario del Partito, al Prefetto, al Federale al Podestà di Padova.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziatò la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore. Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore. Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Alla 10.30 il Sovrano ha lasciato la Prefettura, nell'atrio il Podestà ed i segretari dei Fasci della Provincia gli hanno rinnovato il loro appassionato saluto. Il Re Imperatore si è soffermato sorridendo presso di essi, salutando militariamente le formazioni della G. L. L. che salutavano entusiasticamente, rispondendo anche ai giovani col saluto militare, quindi ha preso posto in automobile, dirigendosi verso il tempio ossario della Patria.

La visita al tempio ossario della Patria

Al passaggio del Sovrano per le principali città addobbiati di uniforme tricolori e di centinaia di drappi azzurri e vassalli, come si vede, la processione si è mosso in

L'arrivo del Sovrano a Venezia

VENEZIA, 18 giugno Alle 14.40 è giunto proveniente da Padova, S. M. il Re Imperatore.

Ricevuto l'omaggio di S. E. il Prefetto, dell'Ammiraglio Salmo, comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, del Federale e del Podestà, il Sovrano si è subito imbarcato, insieme al seguito ed alle autorità, su di una laura di Corte, dirigendosi a palazzo reale.

Al suo apparire sul piazzale della stazione, il Sovrano è stato lungamente e calorosamente accolto da una folla di cittadini che stazionava in quei paraggi. Dopo una sosta al Palazzo Reale il Re Imperatore si è recato in motoscafo a Torcello, per visitare i lavori di restauro delle vetuste basiliche della Isola.

Questa sera parecchie migliaia di cittadini e di fascisti si sono dati convegno in piazza San Marco per tributare una manifestazione di devozione a S. M. il Re Imperatore.

È dunque verso il palco reale

che è stato eretto, si rinnovavano le vibranti manifestazioni di omaggio da parte della folla che agitava bandierine tricolori, fazzoletti e cappelli.

La commemorazione di Francesco Baracca nel 20. annuale della morte gloriosa

Un messaggio inedito di d'Annunzio in esaltazione dell'Eroe

TREVISO, 18 giugno La celebrazione di tutti gli eroi italiani dell'aria, caduti nella grande guerra, ha avuto luogo stamane sul Montello che vide, espressione e simbolo di immortali sacrifici, la morte gloriosa di Francesco Baracca.

L'orazione di Delcroix e l'inaugurazione della Mostra della Vittoria

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deputati e personalità.

Cessata la dimostrazione o fatto il silenzio, l'on. Delcroix ha

iniziato la sua orazione che è stata interrotta con applausi vibranti e salutata alla fine da una calorosa ovazione. S. M. il Re Imperatore si è personalmente congratulato con l'onore.

Quindi, sempre fra vibranti acclamazioni, si è recato ad inaugurate la Mostra della Vittoria.

Oltre le autorità che avevano accolto il Sovrano al suo ingresso alla Fiera, erano con lui nelle tribune: LL. EE. Slatar, Balbo, Pecori Giraldi, il Capo di S. M. della Milizia, Gen. Russo, Ammiraglio, Generali ed altri ufficiali, Medaglie d'oro delle tre guerre: di Vittorio Veneto, d'Africa o di Spagna, Senatori, Deput

Burriona sta per cadere nelle mani dei nazionali

Notevole avanzata sui fronti di Teruel e di Cordova

SALAMANCA, 18 giugno Il Gran Quartiere Generale continua:

Sul fronte di Teruel le nostre truppe hanno continuato ad avanzare, combattendo ed hanno occupato importanti posizioni sulla ferrovia e la strada di Sagunto, le case di Balon, alla confluenza del torrente Cebolla e Cedrillas; il massiccio di Crevestada e la regione ad occidente della casella del Gordo. Il nemico che ha contrattaccato, è stato respinto e le nostre truppe gli hanno inflitto moltissime perdite: alcune centinaia di cadaveri lasciati sul campo di battaglia.

Sul fronte di Castellon le nostre truppe hanno avanzato fino al fiume Seco e sono giunte in vicinanza della cittadina di Burriona. Il nemico ha contrattaccato ed è stato respinto con gravi perdite. Un battaglione rosso che cercava di infiltrarsi fra le due nostre Divisioni è stato interamente catturato.

Nel settore di Penarroya le nostre truppe hanno oggi continuato l'avanzata vincendo la resistenza nemica ed hanno occupato il valico di Urraca, i monti Corcito e Mecón Blanco ed il passo di Castnera. È stata tagliata al nemico la strada di Monte Rubio. In questo settore sono stati inoltre occupati i monti Risco, Castellos e il villaggio di Peralda de Zaucejo, ai confini delle province di Badajoz e Cordova. L'ormai quantità di armamento catturato comprende, tra l'altro, una batteria da 75 mm. ed un carro d'assalto russo.

Attività dell'aviazione: ieri sono stati bombardati il traffico sulla strada da Nules a Sagunto e la stazione di Almenara.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco María Moreno

Impudenza bolscevica per le incursioni dei velivoli francesi

BURGOS, 18 giugno La stampa si mostra indignatissima per le incursioni degli aerei francesi i quali per ben 4 volte hanno violato il territorio della Spagna nazionale.

Il «Diario Basco», di San Sebastián, constata che la Francia si propone di rendere impotente le relazioni amichevoli o attribuendo la violazione della frontiera allo scopo di ferire la dignità nazionale spagnola o di alimentare le grottesche speranze dei rossi. Il giornale esclude poi che possa trattarsi di un errore dei piloti o riguarda anche la dissidenza fra la Francia autentica e la Francia del fronte popolare. «Transi i pochi appartenenti al gruppo monarchico — continua il giornale — tutti i francesi cooperano attivamente o passivamente all'odioso soffrire nel fuoco della resistenza rossa, infatti la Spagna dovrà disapparire e non possono essersi portate sui Pirinei.

La Spagna — conclude il giornale — sarà sempre presente che il destino di migliaia di soldati spagnoli dipese dalla Francia. Fortunatamente, però, non dipende dalla Francia la vittoria definitiva della Spagna nazionale.

Il disastroso straripamento del fiume Giallo

Centinaia di villaggi travolti. I tentativi dei nipponici di ricostruire le dighe

SCANGAI, 18 giugno abbattuto ed innumerevoli il fiume Giallo, reciso che su un fronte di oltre 100 chilometri, fra Cheng Chow e Langfeng, l'acqua ha sommerso la lunga e che si estende sempre più a sud, nella Honan travolgendone centinaia di villaggi. Le operazioni nipponiche nella zona sono interrotte. Soldati giapponesi e contadini cinesi, uniti nel cercare di fronteggiare il comune pericolo, si prodigano per tentare di ricostruire affrettatamente le dighe

La partenza per Norimberga di 500 lavoratori veneziani

VENEZIA, 18 giugno Si apprende che nel porto di Casablanca saranno iniziati al più presto dalle autorità militari francesi grandi lavori di fortificazione, per i quali sono già stati messi a disposizione dalla Marina 80 milioni di franchi. Con tale somma si procederà particolarmente a costruire grandi depositi sotterranei di combustibile per le navi e la flotta aerea. Gli uffici competenti stanno nel contempo studiando la costruzione e la sistemazione di un porto militare ad Agadir.

CRONACA DELLA CITTA'

Esistenza degli assegni familiari ai dipendenti di tutte le amministrazioni

Controlli sul pane

Ritorno della bandiera del 74.^o Fanteria e del Laboro dei 12.^o Bersaglieri

Brillante di niente davanti al porto di Pola

Le X. Capitaneria di Porta comunica:

A datare dal 20 giugno o. m. erano iniziate le ricerche di materiale metalllico gettato sul fondo del mare nello specchio acqueo compreso fra Punta Penna di Brioni Maggiore - testata diga di Capo Compane - paraggi valle Ovinu e Valcamo.

Quando durante le operazioni di risposta saranno fatti brillare delle sirene si deve segnalare alle loro norme da seguire per realizzare nei limiti del possibile, un necessario miglioramento nella produzione panaria, ragionandoci insieme di qualche effettivo miglioramento riscontrato in certi casi. Ma appunto questa possibilità rimasta limitata a singoli panificatori ci induceva a spronare tutti i fornai in genere a ricercare ed ritrovare tutti quegli accorgimenti tecnici, sortetti dalla buona volontà, capaci di ottenere anche con l'impiego della farina miscolata una buona qualità di pane. Non saremo noi, con certamente le autorità preposte alla vigilanza nel campo amministrativo, ad ignorare le difficoltà che i panificatori hanno incontrato ed incontrano per l'improvviso impiego di farina miscolata, per il quale siamo, dichiaro pure impreparati; ma bisogna anche ammettere che certe defezioni possono essere eliminate ove soccorra una saggia lavorazione conforme alle istruzioni ripetutamente impartite in materia di tecnica panaria. Del resto, provo più eloquente di questa possibilità, vi viene offerto dagli stessi fornai, alcuni dei quali, impegnando la stessa qualità di farina miscolata, hanno saputo ottenere un pane migliore di quello di altri loro colleghi. Quindi, lo ripetiamo, si tratta di buona volontà che poi è in funzione anche dal buon nome della stessa categoria che, come a Pola, deve difendere le tradizioni e i meriti acquisiti nel passato. Bisogna insomma che i panificatori si rendano conto della imprescindibile necessità di collaborare col Regime per raggiungere la finalità autorarchiche cui il provvedimento sulla miscola mira e, insieme, convincovi che il pubblico non può acquistare, al posto di un filone di pane ben levato e meglio cotto, dei mattoni indigesti. Sono questi i canali in cui le autorità tuttavia hanno il dovere di interverire, come in affari stanziali intervenendo, onde reprimere. Quindi attenzione a non farsi cogliere in deplorabili negligenze, tanto più depregevoli, in quanto la possibilità d'essere eliminato risulta dimostrata e possibile.

L'introduzione di questa modifica ha un valore fondamentale in quanto dando completa e pronta attuazione alle dichiarazioni che furono fatte alla Camera Fasista dal Ministro Lantini, in sede di discussione o di approvazione del bilancio preventivo del dicastero delle Corporazioni per il prossimo esercizio finanziario, stabilisce esplicitamente che al personale militare e civile, di ruolo e non di ruolo, compreso quello salariato, dipendente dalle Amministrazioni statali, anche se ad ordinamento autonomo, i supplenti delle ricevitorie postolografiche, nonché al personale dell'Amministrazione della Real Casa degli altri enti pubblici sotto in ogni caso che il personale predetto non goda di un trattamento di famiglia per legge, regolamento o atto normativo.

Il 2 del decreto, che nel suo testo originario suonava nel seguente modo: «Le disposizioni del presente decreto non si applicano al personale militare e civile, di ruolo o non di ruolo, compreso quello salariato, dipendente dalle Amministrazioni statali, anche se ad ordinamento autonomo, i supplenti delle ricevitorie postolografiche, nonché al personale dell'Amministrazione della Real Casa degli altri enti pubblici sotto in ogni caso che il personale predetto non goda di un trattamento di famiglia per legge, regolamento o atto normativo».

Il 102. anniversario della fondazione dei Bersaglieri

Ricorreva ieri il 102. anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri creato dal Generale Lamarmora il 18 giugno 1838.

Per la ricorrenza i fanti pionieri del 12.^o Reggimento, qui di Preddio, hanno intenzionalmente festeggiato la gloriosa data e per tutta la vigilia nel campo amministrativo ad ignorare le difficoltà che i panificatori hanno incontrato ed incontrano per l'improvviso impiego di farina miscolata, per il quale siamo, dichiaro pure impreparati; ma bisogna anche ammettere che certe defezioni possono essere eliminate ove soccorra una saggia lavorazione conforme alle istruzioni ripetutamente impartite in materia di tecnica panaria. Del resto, provo più eloquente di questa possibilità, vi viene offerto dagli stessi fornai, alcuni dei quali, impegnando la stessa qualità di farina miscolata, hanno saputo ottenere un pane migliore di quello di altri loro colleghi. Quindi, lo ripetiamo, si tratta di buona volontà che poi è in funzione anche dal buon nome della stessa categoria che, come a Pola, deve difendere le tradizioni e i meriti acquisiti nel passato. Bisogna insomma che i panificatori si rendano conto della imprescindibile necessità di collaborare col Regime per raggiungere la finalità autorarchiche cui il provvedimento sulla miscola mira e, insieme, convincovi che il pubblico non può acquistare, al posto di un filone di pane ben levato e meglio cotto, dei mattoni indigesti. Sono questi i canali in cui le autorità tuttavia hanno il dovere di interverire, come in affari stanziali intervenendo, onde reprimere. Quindi attenzione a non farsi cogliere in deplorabili negligenze, tanto più depregevoli, in quanto la possibilità d'essere eliminato risulta dimostrata e possibile.

Incredibile, ma vero

Premi per 27 milioni non ancora ritirati

Non parrebbe credibile, se non accertato una pubblicazione ufficiale inequivocabile qual è il bollettino delle estrazioni: i premi Buoni del Tesoro già sorteggiati, o dei quali non è stato mai richiesto il pagamento, è salito alla cifra sbalorditiva di oltre 27 milioni di lire!!

Erd è a costoro portante che si può sperare di far guadagnare l'eco di questo pubblicazione che forse starebbero bene affisse anche in tutti i Comuni e comunicate alle organizzazioni, alle parrocchie ecc.

A quegli altri, a ciò agli ignari non ha vinto niente.

Abbiamo detto «parrebbe incredibile» ma viceversa, passato il primo momento di sbalordimento davanti a tanta eccezionalità e rilettandovi sopra un poco, il fatto non appare più così anomalo ed norme come a prima vista. Basta scartare infatti le ipotesi di negligenza o di dimenicanza che comunque si affacciino — bâh altro. Il che la cosa parrebbe incredibile! — e fissarsi invece su un'altra ipotesi molto più verosimile: o cioè la ignoranza delle entità del titolo e dello suo possesso, diffusa in parecchi strati della popolazione.

La spiegazione del fenomeno

In altri termini è più chiaro, da vari anni è invaso lo studio di pagamenti, rimborsi, ecc., da parte di enti e privati in titoli anziché in biglietti di banca; ed è ovviamente presumibile che tutta questa scarta stampata ritirata da migliaia e da centinaia di migliaia di piccoli risparmiatori, piccoli agricoltori, artigiani, esercenti ecc., anche delle più eccezionali regioni e località, spediti nei villaggi o nelle campagne, ignari e primitivi, che non leggono, che non conoscono se non le loro case od il loro cantinerio, e non sanno affatto che questi paesi di carte stampata sono danaro, sia da essi ostacolati e tenuti gelosamente nascosta, senza che pesi loro neppure per la media che oltre al valore della somma rappresentata, questa carta è soggetta ad altri benefici fra i quali lo extrazione e le relative possibilità di vincere milioni.

Ora dev'essere e difatti basta Andrade, a banchieri, notai, a quanti insomma sono più al caso di conoscere di titoli, per avere la conferma che ve ne sono alcuni — se pure non molti — che talvolta non sono neppure chi ti titoli sono ammessi gli interessi, che perciò non pensano, o almeno non pensavano fino a poco tempo fa alle relative sdonde e quindi al relativo ritiro dei frutti.

Ora se ciò può accadere in questo nostro paese, è facile immaginare che più si passa allo zonismo meno ospitati e più lontani, o più devono aumentare questi possessori di titoli che non ignorano le osate casistiche e che se li tramandano per donazioni, eredità, pagamenti, sempre guardando altro che la cifra del valore nominale.

Non è pertanto da negare che vi possano essere anche i negligibili.

Infine, quindi, interrogo diversi concorrenti sui problemi interessanti le categorie e per esemplificare le loro risposte al Regime ed all'Organizzazione Sindicale per le nuove provvidenze a loro favore e per aver finalmente la tecnica agraria allo stesso livello degli altri fattori della produzione.

E' stato, inoltre, provveduto per la costituzione del Direttorio del Sindicato Intercomunale che è risultato così costituito: Cava Riccardo (dipartimento); Zonta Giovanni; Zonta Umberto; Stocchi Antonia e Beni Giovanni.

Il cioccolatino

STATO CIVILE DI POLA
18 giugno 1938-A. XV
NATI
maschi 2, femmine 1
MORTI
maschi 6, femmine 1
MATRIMONI
3

R. U. M. A.

Riserva militare — I seguenti soci

della Reale Unione Nazionale Aero-

nautica — Società di Pola — pos-

sono ritirati la loro tessera presso

gli uffici dell'AIA: Litteri sin Brie

Vittorio Emanuele, domani lunedì

e giorno seguente alle ore di ufficio;

detto Lodovico Artori, Baldassarre

Ramone, Baldini Piero, Brambilla

Angela, Fiori Augusto, Giannelli

Leopoldo, Lanari Aristide, Manzoni

Domenico, Orlando Erminia, ing. Pas-

olini Alfio, Serazio, Violetta, Teo-

baldi Emma, Zenier Alberto.

Per le Signore di tutte le cose

In tutto le cose è indispensabile

il vero Lysoforni prodotto di

fiducia che offre tutte le garan-

ze mentre ci sono in commercio tan-

te imitazioni di roba scadente

o prezzo con nomi che scimmiettano

quello di Lysoforni per ingan-

iare il pubblico e che vengono raccomandate dal venditore mentre sono porcherie che non disinfe-

ttano un bel niente.

Le Signore di buon senso non

si fidano della chiacchiera e voglio-

no pretendere il vero Lysoforni

(come brevetto) col nome di

Brioschi.

Achille Brioschi & C. - Milano

Autorità: R. Prof. - Milano

N. 11366 - 22/4 - 38-XVI.

AVVISO D'ASTA - Nel giorno

23 giugno 1938-XVI, alle ore 11, in

Pola nella sala della sede della B.

Pratica, Via Arana 2, venderà al

pubblico incerto, al miglior offerto

ed a premi costanti una radio,

macchina da cucire

Vita del Partito

GRUPPO R. VINC. FERRARA

Rapporto, **memorandum** — Stasera, dalle 21 alle 24, festino domenicale alla sede del gruppo nel maraviglioso giardino.

A mezzanotte servizio di autocorriera.

Ricchezza della Consulta — Dopo domani, martedì 21 giugno, riunione della Consulta. Alla stessa è invitato il presidente del comitato distretto.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Tribunale — Questa sera dalle 21 alle 24 nel giardino del Gruppo, Sallo.

Deputati a Rovinj — «Valendo» — Lunedì prossimo — Questa sera dalle 20 in poi ballo all'aperto.

Vita del Gruppo "Sassek" — a Portorose

Vista la brillante riuscita della gita svolta domenica alle volte di Monte Maggiore, Fiume ed Abbazia il G.R.F. «Alfredo Sassek» organizza per domenica 25 sera la seconda gita alla volta di Portorose, Fiume, con gli stessi automobili alberghieri.

Partenza da Pola ore 7; cena a Fiume, arrivo a Portorose ore 11. Partenza da Portorose ore 20. Ritorno per Pola.

La fotografie prese durante la gita a Fiume, riassumono, ai troppo esparsi presso la Segreteria del Gruppo e chi vuole acquistarle può farlo durante le ore d'ufficio.

Il primo concerto all'aperto al Gruppo «A. Sassek» — Riprendendo la bella cornucopia che fanno fare incontrano gli anni scorsi spiegando nei familiari dei fascisti del Friuli, martedì 21 avrà luogo nel giardino del Gruppo. Il primo concerto della stagione sostiene dell'orchestra e del coro del Gruppo. Vi saranno degli spettacoli del Teatro Sistà e del baritone Nidari. Biglietti d'ingresso: Domani lire 2, domani 0.30; Dopo il concerto: lire 1.

Elegiazioni — La famiglia Ernani elegge in memoria dell'ing. Zanella tire 25 pro Asilo Nido e lire 25 pro Orfanotrofio S. Antonio.

Gli impiegati dell'Impresco Scopello in sostituzione di un loro collegho del compagno Macchi Andrei, eleggono il 104 pro Ricoverato E.C.A.

In sostituzione di un loro collegho del compagno dott. Ing. Zanella

Magli inquinanti delle via Carlo De

Franceschi N. 17, De Franceschi Ve-

nere lire 10, Bodich Marolla lire

Argo Bossetti lire 10, Brescian

Armando lire 10, Forino Rossetti

lire 10 a favore degli Orfani di S.

Antonio.

La morte di una donna investita dalla littoria

Una fulminea disgrada dovuta a totale imprevedibile, si verifica in mattina nella immediata vicinanza di Cisanello. Pochi minuti dopo lo colto la littoria, proveniente da Trieste e diretta alla volta della nostra città, era giunta all'altezza del chilometro 90-70 e stava avvicinandosi a quel paesaggio a livello quando una donna, passando sotto lo sbarramento, s'avvia verso il binario per attraversarlo e raggiungere la parte opposta della strada. Proprio in quell'ultimo istante sopravveniva a forte velocità e colta di sorpresa, la donna aveva un attimo di esitazione, intendeva proseguire e ritornare, ma non ebbe tempo sufficiente per rimanere vittima. Infatti la littoria piombava addosso alla venturiera e, inattutita in pieno, in scaraventava i parrocchi moti di lontananza. Il guidatore, che aveva dato di freno fin dal momento in cui aveva scorto la donna sul binario, riusciva dopo lavoro fatto a formare la macchina e il personale a viaggiatori correre verso in aiuto dell'infelice che appariva ormai morente in seguito di gravissime lesioni riportate. Infatti, recata nella propria casa che è vicina al paesaggio al livello, dove non c'era deserto.

Si tratta di certa Lucia Crancich da Giacomo, d'anni 46, nata a Giacomo. L'immediata inchiesta avvia da autodici ha escluso ogni responsabilità da parte del conducente della littoria.

Infortuni sul lavoro

Provengono da Carpiano, sono stati accolti al nostro ospedale, perché feriti, vittime di infortuni sul lavoro, gli operai: Giovanni Biechi di Mario, con ferito alla fronte ed occlusioni al naso, giudicato guaribile in otto giorni; Aldo Bettani di Antonio, d'anni 26, con una varia ferita al ginocchio, alla caviglia sinistra ed allo zigomo destro, guaribile in 25 giorni; Stanislao Skobich di Andrea, d'anni 28, con una contusione alla caviglia, vorrebbe già alla regione lombarda desidera già essere guaribile in un mese circa.

Circolo Savoia — Questa sera, dalle ore 22 alle ore 24, trattenimento canzante.

AL TRIBUNALE**Severe condanne a ricattatori di abitanti**

Un corpus delicti sui generis figura l'altra mattina nell'aula del nostro Tribunale: si trattava d'un secco di corna bovina che, una volta tanto non hanno valso a sconsigliare per selezio che se furono già i precessori, cioè i tre imputati, le giuste conseguenze della loro malefatte. Anzi, furono proprio loro a pesare decisamente sulla bilancia della giustizia, giacché solo in virtù di esse la colpevolezza degli imputati assume dimostrazione inconfondibile. Erano costoro il maestro, ora non troppo Felice Ghersotti di Vincenzo da Pisino, ed i contadini Giuseppe Fattori di Liberato e Giorgio Nacinovich di Stefano, accusati di associazione in delitti contro la proprietà, di ricettazione e di falsificazione di bollettini anagrafici del bestiame. In stanza costoro, altrettanto in lingua anagrafica commerciale, erano riusciti a regolarizzare la posizione, giuristica, di alcuni buoi rubati, facendoli passare per bestiame ammesso acquisto alla fine e che il Ghersotti, collaudato dai compagni, riuscì a macellarli nel mattatoio di Pivine. Ma, ancora sotto, la provvidenziale pentola del dialetto venne a mancare del cooperatori avendo avuto il macchialo l'imprevedenza di lasciare al macello le corna dei buoi da esso macellati. L'esame dello stesso portò a stabilire che le originarie macchieture a fuoco erano state raschiiate e sostituite da altre. Imparigato, abbiamato doto, era stato il trucco usato dai birboni: i comprati del macellaio accompagnavano allo fiore dei giovani, o, in attesa di profilarvi più tardi l'animale, si facevano anticipare la consegna della relativa bollettina anagrafica. Allora andava abilmente vi sostituivano il peccato del

buovo rubato e posto al sicuro in qualche stalla o sulle corde di croce imprimevano a fuoco, prima l'incisura del primo numero anagrafico, quello del giovane. Così, agli occhi dei castitori, i buoni abitanti passavano per proprii le-gittimi del bestiato. Uno solo degli animali predati, e cioè quello del contadino Rodolfo Borner di Vignano, poté essere salvato dai reati carabinieri all'ultimo momento nella stalla dell'imputato Fattori, mentre dei bovini rubati in quell'anno di tempo agli agricoltori Giovanni Buncic e Giuseppe Paladin non furono salvate che le corna. Non essendosi potuto raggiungere la prova che lo stesso terzetto fosse stato anche autore materiale dei furti, la imputazione a suo carico si limitarono a quello più su probabile, sufficiente però ugualmente ad assicurare a tutti e tre un breve periodo di «meditazione» nella salutare relegazione carceraria.

Infatti a conclusione del processo, durato fin quasi alle 15 del pomeriggio, la sentenza ha suonato riconoscimento della ricerca responsabilità dei tre imputati, che furono pertanto condannati: il Ghersotti a 6 anni, 4 mesi o 15 giorni di reclusione e 3000 lire di multa; il Fattori a 4 anni, 3 mesi o 2000 lire di multa; il Nacinovich, limitatamente al solo reato di ricettazione, ad 1 anno, 6 mesi o 1800 lire di multa. Dati i loro possimi precedenti in linea specifica, il Ghersotti ed il Nacinovich, riconosciuti delinquenti abituali, saranno a pena scontata assennata in una colonia agricola; mentre al Fattori è stata inflitta la libertà vigilata.

Difensori: per il Fattori l'avv. Dall'Orto, per gli altri due l'avv. Bacicchia.

Prize: cav. uff. dott. Scognamiglio, dott. Giacomo, cav. uff. dott. Cocco, dott. Palenzona, P. M. cav. dott. Porcaro, cancell. Clagnan.

Spettacoli e cinematografi**Il lieto successo degli spettacoli cinematografici all'Anfiteatro Flavia**

La nostra magnifica Arena ha riportato ieri sera i suoi battenti per accogliere uno spettacolo nuovo, per ospitare, cioè, degli stupendi esemplari della decina arte. Il cinematografo è entrato tra le arcate romane come una specie di conquistatore o quanto ciò sia a qualche anno fa sembrava una cosa impossibile è avvenuto per la buona volontà di intraprendenti cittadini e per l'auto incisivo di loro concesso dalla autorità locali ed in particolare modo da S. E. il Prefetto on. Omodei, realizzatore infaticabile e valorizzatore d'ogni impresa che dia al capoluogo nuova vita e più glorioso movimento.

Diciamo sinceramente che gli spettacoli cinematografici nulla tol-

gano alla magnificenza del tempio in cui essi si svolgono specialmente per allestiti con quel dovere artistico che hanno dimostrato di possedere gli imprenditori signori Davoli e Scarpa. Ieri sera c'era «La storia gremita a un bello spettacolo cinematografico sulle schermi, la folla ha goduto due ore di vero godimento artistico in un ambiente quale poche città al mondo possono vantare.

Bromo presenta l'inaugurazione numerosa autorità con a capo S. E. il Prefetto, mentre nello poltroncino di platea avevano posto molissimi invitati.

Doppiamente è stato rappresentato il film «La Casta Susanna» tratto dalla prima celebre operetta, film spassosissimo che ha fatto godere una rara allegria agli spettatori. È seguito un improvvisato documentario «Risorgere a spazio ari», autentico capolavoro storico-contemporaneo, che illustra magistralmente la vicenda della Spagna del 1916 allo scoppio della rivoluzione nazionale. Passano sullo schermo visioni indotte della storia di un popolo che aveva resistito passivamente all'immensa tragedia della guerra mondiale e che, sfondando gradino per gradino, è giunto alla sua vera tragedia, a quel tremendo collasso, che solo potrà dare agli spagnoli una nuova grandezza dopo le inammissibili vittorie di Franco. Lo spettacolo è completato da un film classico di palpabile attualità. Completo quindi ed apprezzato dalla folla della prima serata e che sarà apprezzato sempre più nelle ripliche che seguiranno questa sera e nei giorni seguenti.

Particolarmenente ammirati la chiarezza del sonoro e la perfetta riproduzione sullo schermo che può essere veduto da qualunque lato dell'Arena.

Dopo oggi si iniziano le ripliche

SPETTACOLI D'OGGI

Anfiteatro Flavia. — Successo dei grandi spettacoli cinematografici con «La casta Susanna» tratta dalla celebre operetta. Eccezionale prima visione a cui ha seguito un documentario sulla guerra iberica spagnola. Oro 20.30.

Cinema Nazionale. — «Musica per signora» un film per la stupenda voce di Nino Martini. Fa seguito il film a colori «La cucaracha». Oro 14.

Sala Umberto. — Una prima visione dalla Warner Bros: «L'ultima sera di Don Giovanni», protagonista Olivia de Havilland. Oro 14.

Cinema Impero. — Doppio programma d'eccezione «La vodora al-legra» con Jeanette MacDonald e «La carne e l'anima». Oro 14.

Cinema Areti. — Il diavolo bianco e fuori programma «Avventura messicana». Oro 14.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI 31 26 32 9 66

FIRENZE 24 48 23 67 6

MILANO 66 83 7 63 38

NAPOLI 45 30 6 1 49

PALERMO 45 57 49 43 74

ROMA 32 90 43 49 88

TORINO 6 33 55 61 58

VENEZIA 22 1 79 58 83

L'ultima recita di "Fior di Loto"

La graziolissima opeletta «Fior di Loto», di cui sono protagonisti diciotto piccoli e piccolissimi cattivi della Gioventù Italiana del Littorio, è stata ripetuta ieri sera per l'ultima volta. Dopo il successo delle precedenti rappresentazioni era da prevedersi quello, ancor più brillante, ottenuto ieri sera con un teatro gremito in ogni ordine di palchi.

E' vano qui ripetere la gioconda freschezza dell'opeletta di Romolo Corone che ha dato modo ad una faglia di artisti in miniatura di esibirsi per un'opera nillumento umanistica in quanto, oltre al godimento artistico che essi hanno procurato al pubblico, hanno permesso la raccolta di mezzi per aumentare il numero di coloro che godranno queste estinte delle antiche ore delle Colonie estive del Partito.

Il maestro Pangher che a direttore spettacolo a tutti i suoi collaboratori sono stati vivamente applauditi, mentre tutti gli esecutori hanno raccolto larga misura di applausi ed i duetti di «Fior di Loto» e Fukuk, i ballotti di Li e Cian, il canto di O Miura San sono stati bisetti.

Dato il vivo successo c'è da sperare ancora in una ultimissima che nonostante moltissimi che al bello spettacolo di tanti piccoli camerati si sono appassionati ed entusiastici.

Le prime cinematografiche

Musica per signora

Uno fra i più grandi tenori viventi, che è nello stesso tempo fra i più sensazionali scoperte di Hollywood, Nino Martini, e Joan Fontaine, su cui è superfluo ogni aggettivo, appaiono uno a fianco all'altro in questo bel film «Musica per signora» di ieri sera in programmazione al Cinema Nazionale. Il film appartiene al genere musicale ed ha per sfondo la Mecca del cinematografo, Hollywood, con tutta la fantasmagoria che l'ambiente comporta. Per l'ingegnosità dell'intreccio e l'abbondanza di trovate esse rappresenta una delle più riuscite produzioni americane dell'ultima annata.

Depositari di Risparmio Liberi o Nominali 2% annuo

Depositari Piccolo Risparmio (a determinate categorie) 2½% annuo

Depositari a risparmio e conti correnti di corrispondenza vincolati alle migliori condizioni consentite dal cartello bancario a seconda dei termini di scadenza del vincolo

Depositi in conto corrente e Conti Correnti di Corrispondenza - Buoni Fruttiferi

Tutte le operazioni delle Casse di Risparmio nonché di Borsa

e Banca consentite dallo Statuto

Emissione gratuita di assegni circolari dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane

CREDITO AGRARIO

A RATE L. 5.- settimanali

BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE

Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA

VIA GARIBOLDI N. 5 viale Cavour Arsenale

TIPO P. L. 250

la nuova motocicletta partita di fama mondiale

VELOC. ECONOMICA - ELEGANTE

Prezzo: L. 4.550 pagabile in rate mensili di L. 185

Concessionario per Istria: L. 185

Impresa Autovia Istriana CESARE TORTA - POLA - Tel. No. 199

IN OCCASIONE DEL

GIUGNO RADIOFONICO**LA VOCE DEL PADRONE**

lancia l'apparecchio classico

Serie ELLITTICA**Mod. 539 a**

5 Valvole

Meravigliosa e facile ricezione delle onde media e corte. Riproduzione «La Voce del Padrone» con il nuovo insuperabile

ALTOPARLANTE ELLITTICO

L. 1.250,- in contanti

VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI

Abbonamento E.L.A.R., e impianto gratuito

Concessionaria esclus

LO SPORT

LA FINALE DELLA III COPPA DEL MONDO

Italia - Ungheria

oggi a Parigi

PARIGI, 18 giugno La solita folla di giornalisti, amici, simpatizzanti, italiani soprattutto aspettava alla stazione di Lione gli azzurri che puntualmente alle 11.50 sono scesi dal treno di Marsiglia: mancavano Genta, Forrari, II., Donati e Olmi che sono rimasti in Italia per raggiungere le rispettive squadre. Il morale è ottimo, il fisico discreto dopo la dura partita e la partenza precipitosa da Marsiglia. La squadra ha ripreso il posto che occupava prima dell'incontro con la Francia al padiglione Enrico IV a San Germano. Il bollettino della giornata comporta una sola parola: riposo, per riconquistare tutte le forze che saranno indubbiamente necessarie per la finale di domenica.

Oggi ungheresi che si riposano anche loro vicini a Parigi al Vésinet, avranno a Colombes un vantaggio sui nostri: quello di essere arrivati in finale giocando partite facili che non hanno certo logorato le loro energie: l'incontro di Reims con le Indie Olandesi è stato una vera passeggiata di allenamento; i Lilla gli avversari svizzeri erano stanchi per le due partite giocate contro la Germania; nell'incontro ultimo si è visto quanto fossero inferiori gli Svizzeri. Per adoperare l'espressione d'un collega francese ci sarebbero detti dei dilettanti che affrontavano senza nessuna speranza una forte squadra di professionisti.

Tutta la stampa sportiva francese riferisce il valore degli azzurri che hanno compiuto merito di arrivare in finale. Che le ultime due squadre rimaste in competizione sono l'italiana o l'ungherese è considerato d'altronde circostanzialmente logico. Scrive Gamblin sull'*"Auto"*: «Ci si può fin d'ora augurare che la grande finale sia disputata da due belle squadre il cui valore è stato innumerosi volte confermato e la cui qualifica giustifica il sistema della Coppa, che per quanto imperfetto non manca di regolarità».

Sarà l'arbitro francese Capdeville che dirigerà domenica a Colombes l'incontro Italia-Ungheria condannato dai giudici di linea Wuthrich (Svizzera) e Krist (Cecoslovacchia), e si dà come quasi sicura la seguente formazione italiana: Szabo; Koranyi, Biro; Szalai, Turai, Lazar; Risi, Stangherli, Saresi, Toldi, Titkos; lo stesso che incontrato la Svezia.

G.I.L. Pola-G.I.L. Vicenza
Partita decisiva per i nostri

Campi Littorio ore 16

L'attesa per l'incontro di calcio tra la solida squadra della G.I.L. di Pola con la forte compagnia della G.I.L. di Vicenza, sta entrando nella fase più acuta per l'alto valore agonistico di ambo lo squadrone che battaglieranno con vero ardore per disporarsi la palma della vittoria.

I nostri per spuntarla in questa ardua partita dovranno essere decisi, giucare con volontà unica per riscattare con un brillante punteggio la inopportuna trasferta a Vicenza. Anche se hanno subito una prima sconfitta non devono allarmarsi perché siano certi che oggi saranno dare un segnale deciso della loro fama.

Noi siamo certi che la squadra corrisponderà all'attesa. Ieri abbiamo assistito all'allenamento, del quale si può dire che gli atleti sono veramente in forma e che saranno in grado di affrontare i camorristi.

Fatevi soci della G.I.L.
Giugno-annuale Lire 60

Apposito del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 114
L'idolo della morte
Romanzo di CARLO RICCIARDI

Kovikoff, Hiong o Iront avanzavano dietro un piombo di venti di rato. Venti altri uomini sovratutto le carotte.

Ad un tratto, ad una svolta della Muraglia, comparve un cavaliere guidato da altri quattro uomini a cavallo.

Senza dir parola, mentre i suoi quattro compagni si fermavano di sotto, il primo cavaliere si avvicinò. E malgrado il fulcro che portava nella lunga fondina, fu per Timor Lamk o di Gengis Khan.

Non parova animato da intenzioni ostili e, avvicinatosi alla carovana, loyò in aria il colbacceo con aria ostile.

«Chi fra voi è il signor Hiong, fratelli? — domandò in cinese.

«Sono io! — disse il bontz, avanzandosi.

Il cavaliere, alla vista del sa-

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio
La parola L. 0.20 - minimo L. 2.0
CERCASI ragazza giovane servizio.
Rivolgervi Via San Martino 39, monzino centrale, ore 11-12. 1413D
DOMESTICA 30-35 anni tutto fare piccola famiglia cerca. Indirizzo al «Corriere». 1423B

Richieste
Camere mobiliati - Pensioni private
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.40
APPARTAMENTO immobiliare indipendente due, tre stanze, gas, corso, vicinanza Ospedale Marina. Rivolgervi Patti, Arditi 39. 1416E

Offerte
Camere mobiliati. Pensioni private
La parola L. 0.20, minimo L. 2.0
AFFITTASI ufficio ammobigliato indipendente stanza letto, salottino, bagno, tutto comodo. Via Garibaldi 3. 1416G

Offerte
di bettighé, appartenenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 3.0
AFFITTASI locale, Via Giulia 4,
rivolgervi Via Dante 2. 1418L

AFFITTASI quartiere 4 camere,
cucina, entrata indipendente. Via
Dante 43. 1431L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina,
legno, accessori. Viale Filiberto
10, Rivolgervi portineria. 1432L

AFFITTASI 2 camere, cucina tut-
to confort. Susack 3. 1435L

Vendite d'ossigeno
La parola L. 0.20, minimo L. 2.0

VENDESI quadro Madonna nuovo
moderno, prezzo mite. Via Carlo
d'Urzach 40. II p. sinistra. 1407N

BOLLETTINO METEORLOGICO

Bellottina meteorologico del 18 giu-
gno 1938:

Barometro a 0. e mare ore 14:
763.61; ore 10: 763.22; Termometro
centigrado ore 14: 21.6; ore 19:
20.5; Umidità relativa ore 14: 62;
ore 19: 73; Nubi quantità ore 14:
—; ore 19: —; Nubi forma ore 14:
—; ore 19: —; Vento direzione ore
14: SSW; ore 10: id.; Vento volo-
rificio ore 14: 12; ore 19: 10.5; Tem-
peratura massima 22; minima 18.

PREVISIONI DEL TEMPO

Le condizioni del tempo, pur ri-
manendo buono, tendono all'instabi-
lità. Ciò però nuvoloso, venti
debolli variabili. Mare poco mosso,
temperatura stazionaria.

TURNO delle FARMACIE

Domenica 19 corr. resteranno a
perfezione aperte le farmacie:
Rodinò (Port'Aurea), Unich
(Piazza del Porto).
Servizio notturno fino al 25 corr.
Ricci (Via Carducci).

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pasquelli

line, ARENA'
OGGI ULTIMO GIORNO
dalle ore 14 in poi
dal drammatico, commovente capo-
avoro di ambiente russo:

**Il diavolo
bianco**
Precederà il fuori programma

**Avventura
Messicana**
PREZZI ESTIVI: Distinti lire 2:
Primi lire 1.50; Secondi lire 0.70.

DOMANI
La Tigre del Bengala
drammatico romanzo d'amore e di
avventura.

Procederà:
Resa d'amore
Vicenda pormente di delicata poesia

PILLOLE DI S. FOSCA
o del piavano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVA ANTEMORNOIDAL DIGESTIVE
Scatola di 30 pillole L. 3.50
nella principale Farmacia
e con negozi di E. 4.50 alla
FARMACIA PONCI -
S. FOSCA - VENEZIA

CALVI!
Ricuperate i vostri
capelli, senza pompa
né medico né artista
PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO
Scrivere: KINOL Parati 29, ROMA

doto, saltò di sella e corse verso di lui.

Siano sul tuo capo mille benedizioni e diecimila felicità. Io sono Tricino, servo del tempio del Signore familiare, dovuto al mio padrone Cong Fu Sia, che mi mandò a te e a coloro che sono protetti dalla tua volontà onnipotente. Sei anni cavallieri mi accompagnate e ti scorborano, con i tuoi compagni... Egli avrà pagato in cinese.

— Va bene — disse Hiong. — Qual è il tuo sogno di riconoscimento?

Il bonzo parlò, invece, in dialetto mongolo.

Il cavaliere alzò la destra e tracciò in aria parrocchi segni.

— Giù le armi — gridò allora il bonzo.

Dieci minuti dopo, proceduta dai

mongoli, la carovana intonò sonoramente la "spiegata dell'Hiong Ho".

— Abbiamo preso a voi molti

piaci: ci cacciato dalle leggi e

da antilopi — disse Tricino. — E

Il cavaliere, alla vista del sa-

Ieri nel pomeriggio spirava serenamente il loro amico

ANTONIO CIDRI

Lo addoloratissime famiglie Cidri, Hribar, Delprete, Sirecky, partecipano la triste notizia.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 18, partendo dalla Cappella del Civico Campante alla tomba.

Sentimentale ringraziamo quanti vorranno prendere parte al loro dolore.

Pola, 19 giugno 1938-XVI

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianze.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Prima impressa TERABINI - Via Sergio n. 6.

TRATTORIA SCALETTA

— **BIRRA PILSEN-URQUELL**

CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ PESCE

Assortimento insuperabile

in

VESTITI ESTIVI**GIACCHE . PANTALONI**

da Uomo . Ragazzi

colori di moda tutte le misure

Prezzi imbattibili

Lavorazione speciali

Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.
POLA - VIA SERGIA 34

In occasione del

Giugno radiofonico**La ditta Francesco Malusa**

offre a tutti gli acquirenti di un apparecchio radio i seguenti vantaggi:

Abbonamento gratuito per l'anno 1938
alle radioadiazioni - Impianto gratuito.

Ogni acquirente, infine, partecipa al

Concorso Elar

dotato dei seguenti premi:

1.0 premio Lire 6000 2.0 premio Lire 3500
2.0 premio Lire 2500 4.0 premio Lire 1500
ed altri 30 premi.

RICORDATE! La RADIOMARELLI concede le massime facilitazioni di pagamento su tutti i tipi di apparecchio radio - Rateazione in 30 mesi.

Ditta Francesco MALUSA'

POLA - Via Sergio 45 - Telefono N. 563
Rappresentante e depositario della S. A. RADIOMARELLI

FERROVIE dello STATO**DAL 20 GIUGNO RIDUZIONE DEL**

50%

DURANTE LA STAGIONE

ESTIVO AUTUNNALE

PER LE PRINCIPALI LOCALITÀ

balneari, termali, climatiche
E PER DIECI VIAGGI
fra la località di villeggiatura
e quella di residenza

Per informazioni di dettaglio rivolgersi
alle STAZIONI - UFFICI C.I.T.
ed AGENZIE di VIAGGIO

Cinema Nazionale**Cinema Impero**

Con grande successo si susseguono le ripliche dello splendido film di prima visione:

Musica per Signora

O GGI ULTIMO GIORNO
dell'occasione doppio pro-
gramma:

LA VEDOVA ALLEGRA

con JEANNETTE MAC DONALD
MAURICE CHEVALIER

LA CARNE E L'ANIMA

con CHESTER MORRIS
VIRGINIA BRUCE
ROBERT TAYLOR

Principia alle ore 14
UN'altra rappresentazione ore 22

DOMANI altro spettacolare
programma:

Paradiso delle fanciulle

con William Powell, Luise Rainer

ACQUA CALDA

con STANLIO & OLIO

PHONOLA RADIO

apparecchio insuperabile

Piccole Rate Senza conto

BISIANI & ING. SELENATI